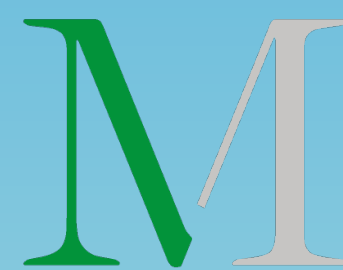




UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA PARTE 1


THE WORLD BANK
IBRD • IDA | WORLD BANK GROUP

 **REDDITO DI
CITTADINANZA**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA

PARTE 1

OBIETTIVO

Fornire una visione generale e d'insieme sul Reddito di Cittadinanza, le principali caratteristiche e il quadro normativo in cui si inserisce

DESTINATARI

Tutti gli operatori



INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA

PARTE 1

CONTENUTI

- Inquadramento generale e caratteristiche del Reddito di Cittadinanza
- I requisiti di accesso del Reddito di Cittadinanza
- Il beneficio economico del Reddito di Cittadinanza
- I percorsi di attivazione del Reddito di Cittadinanza
- Le piattaforme digitali
- Il rafforzamento dei servizi nel Reddito di Cittadinanza
- Gli attori coinvolti
- Per saperne di più: fonti normative (collegamenti ipertestuali)
- Test di apprendimento

INQUADRAMENTO GENERALE E CARATTERISTICHE DEL REDDITO DI CITTADINANZA (1)

Il Reddito di Cittadinanza rappresenta una svolta storica per il nostro Paese, ultimo in Europa ad aver introdotto una misura di reddito minimo garantito rivolta ai più poveri. Si tratta di una nuova misura per il sistema di welfare italiano, che abbina l'articolo 1 della Costituzione, che definisce l'Italia come “una Repubblica democratica, fondata sul lavoro” e l'articolo 3 della Costituzione, che indica come “compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



REDDITO DI
CITTADINANZA

INQUADRAMENTO GENERALE E CARATTERISTICHE DEL REDDITO DI CITTADINANZA (2)

- In Italia la povertà è sempre stata relegata ad un **ruolo secondario** e trattata in modo molto frammentato e categoriale, attraverso dispositivi di natura prevalentemente monetaria per lo più centralizzati e gestiti dall'INPS
- Si comincia a parlare di Reddito Minimo sul finire degli **anni novanta** (Commissione Onofri, 1997)
- Negli ultimi 25 anni si sono **alternati interventi nazionali e regionali**, di natura prevalentemente sperimentale, più o meno riusciti
- Con il **REI** la povertà entra a pieno titolo nell'agenda politica e la misura diventa il primo Livello Essenziale delle Prestazioni di Assistenza Sociale (D.lgs. n. 147/2017)
- Con il D.lgs. 4/2019, a partire dal 1° aprile 2019, viene introdotto il **Reddito di Cittadinanza**, che andrà progressivamente a sostituire il REI.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI





INQUADRAMENTO GENERALE E CARATTERISTICHE DEL REDDITO DI CITTADINANZA (3)



Il Reddito di Cittadinanza assume la denominazione di **Pensione di cittadinanza** per i nuclei familiari composti esclusivamente da uno o più componenti di età pari o superiore a 67 anni con la eventuale presenza di disabili gravi o non autosufficienti come definiti ai fini ISEE (Dpcm 159/2013), a prescindere dall'età



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

INQUADRAMENTO GENERALE E CARATTERISTICHE DEL REDDITO DI CITTADINANZA (4)

- è una **misura coordinata di politica attiva del lavoro e contrasto alla povertà**, a garanzia del diritto al lavoro e dell'inclusione sociale
- è un livello **essenziale** delle prestazioni, da garantirsi su tutto il territorio nazionale
- è una misura **strutturale**, non più sperimentale, finanziata attraverso un Fondo dedicato.
- è una misura **universale**, cioè rivolta a tutti i nuclei, senza distinzioni di categoria





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

INQUADRAMENTO GENERALE E CARATTERISTICHE DEL REDDITO DI CITTADINANZA (5)

➤ è una misura **condizionata**:

- ✓ al possesso di determinati requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno;
- ✓ alla valutazione della condizione economica del nucleo;
- ✓ alla disponibilità al lavoro, da parte dei componenti il nucleo familiare maggiorenni, e relativa adesione ad un patto per il lavoro o ad un patto per l'inclusione sociale.





REQUISITI DI ACCESSO (1)



Per poter accedere al Reddito di Cittadinanza occorre possedere determinati requisiti:

- di residenza, cittadinanza e soggiorno
- economici (reddituali e patrimoniali)
- relativi al possesso di determinati beni



I requisiti devono essere posseduti cumulativamente e per tutta la durata di erogazione del beneficio!



REQUISITI DI ACCESSO (2)

1. Requisiti di residenza e cittadinanza

La persona che richiede il Reddito di cittadinanza deve essere congiuntamente:

cittadino italiano

oppure

cittadino dell'Unione Europea

oppure

suo familiare purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente

oppure

cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o apolide in possesso di analogo permesso o titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria)

e

residente in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in via continuativa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

COSA SI INTENDE PER FAMILIARE

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) D. Lgs. 06.02.2008, n. 30, per **familiare** si intende:

Il coniuge

Il partner

che abbia contratto con il cittadino dell'Unione un'unione registrata sulla base della legislazione di uno Stato membro, qualora la legislazione dello Stato membro ospitante equipari l'unione registrata al matrimonio e nel rispetto delle condizioni previste dalla pertinente legislazione dello Stato membro ospitante

I discendenti diretti

di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o partner summenzionati

Gli ascendenti diretti

a carico e quelli del coniuge o partner summenzionati



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

REQUISITI DI ACCESSO (3)

Nessun componente del nucleo familiare deve inoltre essere intestatario o avere disponibilità di autoveicoli e motoveicoli (immatricolati rispettivamente 6 mesi o 24 mesi prima della domanda di Reddito di Cittadinanza e superiori a una determinata cilindrata), di navi e imbarcazioni da diporto

2. Requisiti riferiti al possesso di determinati beni





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

REQUISITI DI ACCESSO (4)

I **requisiti economici** (reddituali e patrimoniali) per l'accesso al Reddito di Cittadinanza devono essere posseduti dall'intero nucleo familiare e sono verificati mediante l'attestazione ISEE in corso di validità, al momento della presentazione della domanda

3. Requisiti economici





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REQUISITI DI ACCESSO (5)

• I requisiti economici riguardano il non superamento delle seguenti soglie:

- ✓ **Soglia ISEE** a 9.360 euro
- ✓ **Soglia riferita al patrimonio mobiliare** a 6.000 euro per famiglia unipersonale, incrementata di 2.000 euro per ogni componente in più, fino ad un massimo di 10.000 euro, aumentati di ulteriori 1.000 euro per ogni figlio successivo al secondo; è previsto un aumento ulteriore di 5.000 euro per la presenza nel nucleo di un componente in condizione di disabilità, che sale a 7.500 euro nel caso di disabilità grave o di non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE

3. Requisiti economici





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

REQUISITI DI ACCESSO (6)

3. Requisiti economici

- ✓ **Soglia riferita al patrimonio immobiliare**, in Italia e all'estero, diverso dalla casa di abitazione a 30mila euro
- ✓ **Soglia reddituale** a 6.000 euro per famiglia unipersonale (che sale a 9.360 euro se in affitto)



Attenzione! La soglia reddituale della Pensione di Cittadinanza è di 7.560 euro, NON 6.000 come il Reddito di Cittadinanza. Questo per riconoscere agli anziani, più spesso proprietari di casa, un maggior sostegno economico piuttosto che un contributo per l'affitto



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

REQUISITI DI ACCESSO (7)



Attenzione! I requisiti economici e la composizione del nucleo familiare sono da comprovare per i cittadini di Paesi extracomunitari (tranne i rifugiati politici) attraverso apposita certificazione rilasciata dall'autorità competente dello Stato estero, tradotta in lingua italiana e legalizzata dall'autorità consolare italiana. [Il Decreto interministeriale 21 ottobre 2019](#) definisce l'elenco dei Paesi per i quali non è possibile acquisire la documentazione necessaria

3. Requisiti economici



ESEMPI DI CALCOLO DELLA SOGLIA DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Esempio 1: nucleo familiare composto da **4 soggetti senza figli**, il valore massimo del patrimonio mobiliare per accedere al beneficio Rdc/Pdc è pari a **10.000 euro**, così calcolato:
 $[6.000 + (2.000 * 3)] = 12.000$, ridotto a 10.000 euro in applicazione del massimale previsto dalla norma

Esempi di calcolo soglia patrimonio mobiliare

Esempio 2: nucleo familiare di **5 soggetti di cui 3 figli e 1 disabile grave**, il valore massimo del patrimonio mobiliare è pari a **18.500 euro**, così calcolato: $[6.000 + (2.000 * 4)] = 14.000$ euro, ridotto a 10.000 euro, incrementato di 1.000 euro (per il terzo figlio che è anche disabile grave) e 7.500 euro (per il componente disabile grave).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

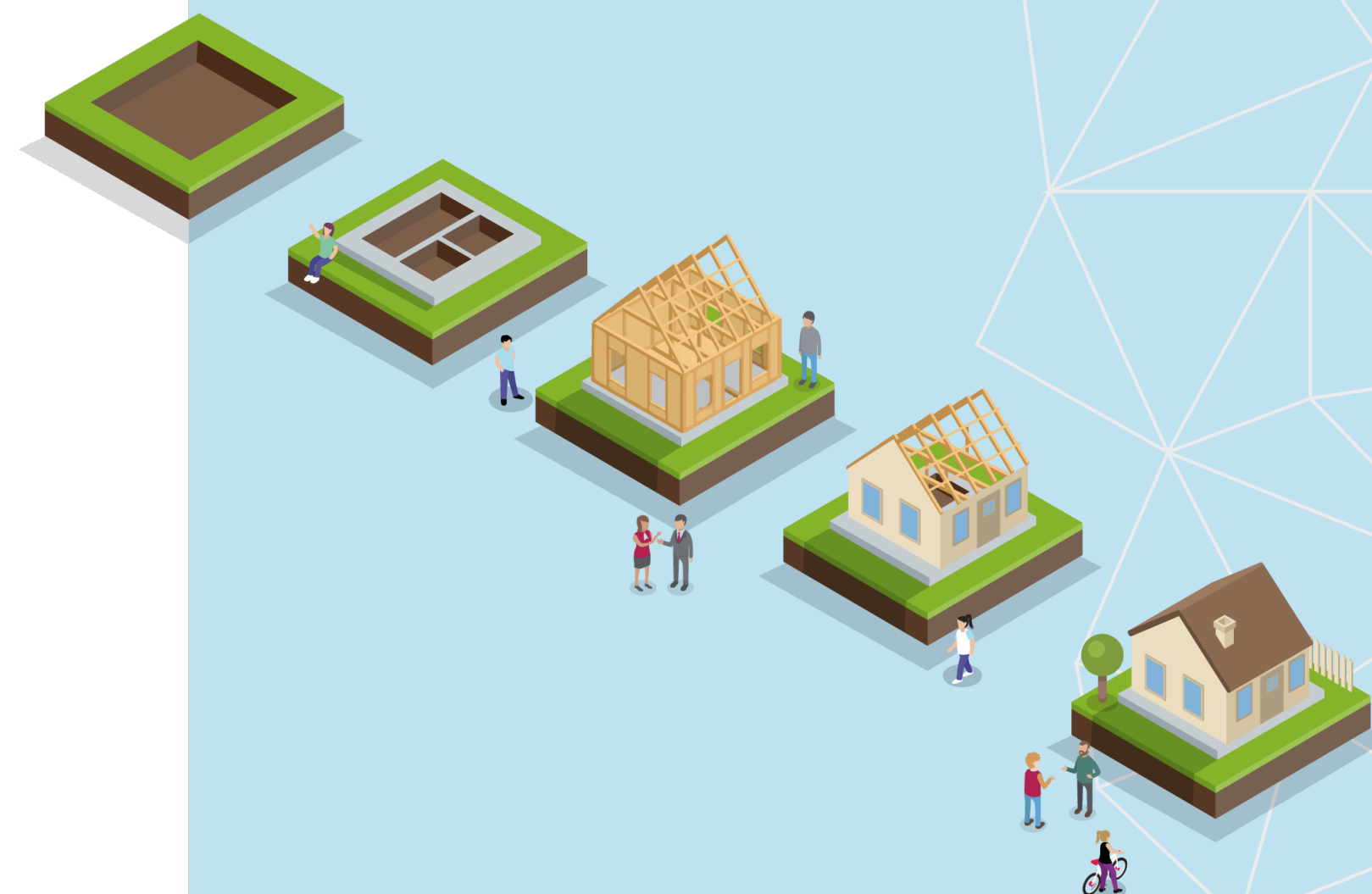
M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL BENEFICIO ECONOMICO (1)

Il beneficio economico del Reddito di Cittadinanza è calcolato come **differenza tra il reddito familiare e la soglia reddituale**, tenuto conto del numero di componenti attraverso un'apposita scala di equivalenza





IL BENEFICIO ECONOMICO (2)



È previsto un incremento del massimale a 2,2 nel caso di presenza di disabili gravi o non autosufficienti nel nucleo (come definiti ai fini ISEE)

La scala di equivalenza assegna

1 punto	al primo componente
0,4 punti	per ogni ulteriore componente maggiorenne
0,2 punti	per ogni minorenni

- fino ad un massimo di 2,1



IL BENEFICIO ECONOMICO (3)

Non sono conteggiati nella scala di equivalenza, ai fini della determinazione del beneficio:

- ✓ persone che si trovano in **stato detentivo**, ovvero sono ricoverati in istituti di cura di lunga degenza o altre strutture residenziali a totale carico dello Stato o di altra amministrazione pubblica
- ✓ persone sottoposte a **misure cautelari** o condannate per taluni reati
- ✓ **disoccupati per dimissioni volontarie** nei 12 mesi prima della domanda di Reddito di Cittadinanza (fatta salva la giusta causa)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

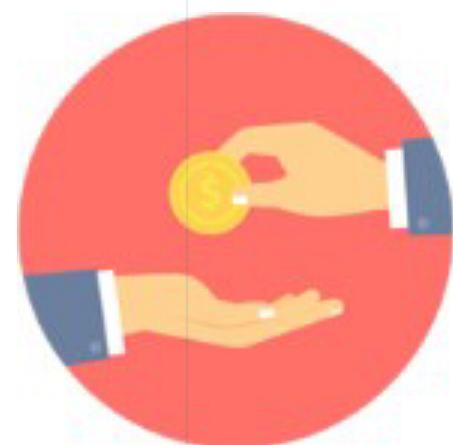


MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

IL BENEFICIO ECONOMICO (4)

Il beneficio è suddiviso in 2 componenti:



una componente di
integrazione al reddito
(quota A)



una componente di **contributo**
per l'affitto o per il mutuo
contratto per l'acquisto o la
costruzione della casa di
abitazione (quota B)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL BENEFICIO ECONOMICO (5)

La cifra massima erogabile è pari a 780 euro/mese (650 euro/mese) per una famiglia unipersonale:

- ✓ **500 euro** come integrazione al reddito
- ✓ **280 euro** di contributo per l'affitto (150 euro/mese se casa di proprietà con mutuo)



Attenzione! Il beneficio economico minimo erogabile è di 40 euro/mese, eventualmente arrotondati per eccesso, qualora il calcolo tra il reddito della famiglia e la soglia reddituale di accesso risultasse di valore inferiore



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

IL BENEFICIO ECONOMICO (6)



Il beneficio economico è erogato mensilmente dall'INPS, tramite Poste, sotto forma di carta di pagamento elettronica (Carta Rdc).

Il beneficio è riconosciuto per un periodo continuativo non superiore a diciotto mesi, con possibilità di rinnovo, previa sospensione di un mese. La sospensione non opera nel caso della pensione di cittadinanza.



IL BENEFICIO ECONOMICO: ESEMPI

Sei in affitto? Ecco il beneficio massimo erogabile con il Reddito di Cittadinanza

Tipologia di nucleo	Integrazione al reddito (quota A)	Contributo affitto (quota B)	totale	Scala di equivalenza
1 componente	500	280	780	1
2 adulti, 1 minorene	800	280	1.080	1,6 (1+0,4+0,2)
3 adulti, 2 minorenni	1.050	280	1.330	2,1 (1+0,4+0,4+0,2+0,2 -0,1)



Attenzione! Il contributo per l'affitto è pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto di locazione, come dichiarato ai fini ISEE, fino ad un massimo di 280 euro/mese.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



IL BENEFICIO ECONOMICO - FAQ



Attenzione! La quota del beneficio economico del Reddito di cittadinanza concessa perché il nucleo familiare è residente in un'abitazione in locazione, non è destinata necessariamente al pagamento dell'affitto ma può essere utilizzata per tutte le tipologie di acquisto consentite con la Carta Rdc.





IL BENEFICIO ECONOMICO: ESEMPI

Hai contratto un mutuo? Ecco il beneficio massimo erogabile con il Reddito di Cittadinanza

Tipologia di nucleo	Integrazione al reddito (quota A)	Contributo per il mutuo (quota B)	totale	Scala di equivalenza
1 componente	500	150	650	1
2 adulti, 1 minorenni	800	150	950	1,6 (1+0,4+0,2)
3 adulti, 2 minorenni	1.050	150	1.200	2,1 (1+0,4+0,4+0,2+0,2 -0,1)



Attenzione! Il contributo per il mutuo è pari all'ammontare della rata media di mutuo, come dichiarata nella domanda di Reddito di Cittadinanza





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

IL BENEFICIO ECONOMICO: ESEMPI

**Beneficio massimo erogabile
con la Pensione di Cittadinanza**

Tipologia di nucleo	Integrazione al reddito (quota A)	Contributo affitto (quota B)	totale	Scala di equivalenza
1 componente > 67 anni	630	150	780	1
2 componenti > 67 anni	830	150	980	1,4 (1+0,4)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

IL BENEFICIO ECONOMICO (7)



**Il beneficio deve essere speso
entro il mese successivo a
quello di erogazione.**



IL BENEFICIO ECONOMICO (8)

Nel caso in cui il beneficio non sia stato speso, sono previste alcune penalizzazioni:

- ✓ il beneficio non speso o non prelevato (ad eccezione di arretrati) è **sottratto, nei limiti del 20% del beneficio erogato**, dal mese successivo a quello in cui non è stato interamente speso;
- ✓ attraverso una verifica semestrale è, comunque, **decurtato dalla disponibilità della Carta Rdc l'ammontare complessivo non speso** o non prelevato in quel semestre (fatta eccezione per una mensilità di beneficio comunque riconosciuto).





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

IL BENEFICIO ECONOMICO (9)

Attenzione! La carta consente l'acquisto di ogni genere di beni di consumo e servizi ad eccezione di alcune specifiche categorie. Non sono ad esempio ammesse spese per gioco d'azzardo, per l'acquisto di armi, articoli di pellicceria e gioielleria, per servizi assicurativi, acquisti online, ecc. E' possibile effettuare prelievi in contante fino ad un massimo mensile di 100 euro per una persona sola, moltiplicato per la scala di equivalenza per le famiglie più numerose. Può essere effettuato un bonifico mensile SEPA/Postagiuro in Ufficio Postale per pagare la rata dell'affitto o del mutuo.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (1)

Oltre al beneficio economico il Reddito di Cittadinanza prevede l'adesione ad un **percorso personalizzato di inserimento lavorativo o per l'inclusione sociale** con attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi e di altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (2)



- ✓ Il **Patto per il lavoro**, ex patto di servizio personalizzato (ex d.lgs. 150/2015), è predisposto dai Centri per l'Impiego (Cpl) o dei soggetti accreditati, ove previsti dalle legislazioni regionali



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (3)



✓ Il **Patto per l'inclusione sociale** è predisposto, previa valutazione dei bisogni del nucleo, dai servizi sociali dei Comuni, che operano in forma singola o associata, eventualmente in rete con altri soggetti territoriali (es. servizi per l'impiego, servizi sanitari, scuole, enti non profit, ecc.), previa valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo (ex art. 5 del d. lgs. 147/2017)



Salvo ove diversamente specificato, il Patto per l'inclusione sociale assume le caratteristiche del progetto personalizzato ai fini REI (ex art. 6 del d. lgs. 147/2017)





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (5)

Il **Patto per il Lavoro** si rivolge a soggetti più prontamente attivabili, con i seguenti requisiti:

1. assenza di occupazione da non più di 2 anni
2. percepiscono un'indennità di disoccupazione (NASpl, ecc.)
3. hanno sottoscritto un Patto di Servizio, negli ultimi 2 anni
4. non hanno già attivo un progetto personalizzato REI
5. TUTTI i beneficiari, di età compresa tra i 18 e i 29 anni non occupati e non frequentanti un regolare corso di studi (giovani NEET)
6. TUTTI i beneficiari maggiorenni, familiari dei soggetti con requisiti da 1 a 4



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (6)

Attenzione! Qualora, in sede di valutazione del bisogno, l'operatore del Cpl ravvisi che nel nucleo familiare siano presenti particolari fragilità tali da rendere difficoltoso l'avvio ad un percorso di inserimento lavorativo, il beneficiario viene inviato ai servizi sociali dei Comuni per il tramite della Piattaforma e con le motivazioni che hanno determinato la scelta





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

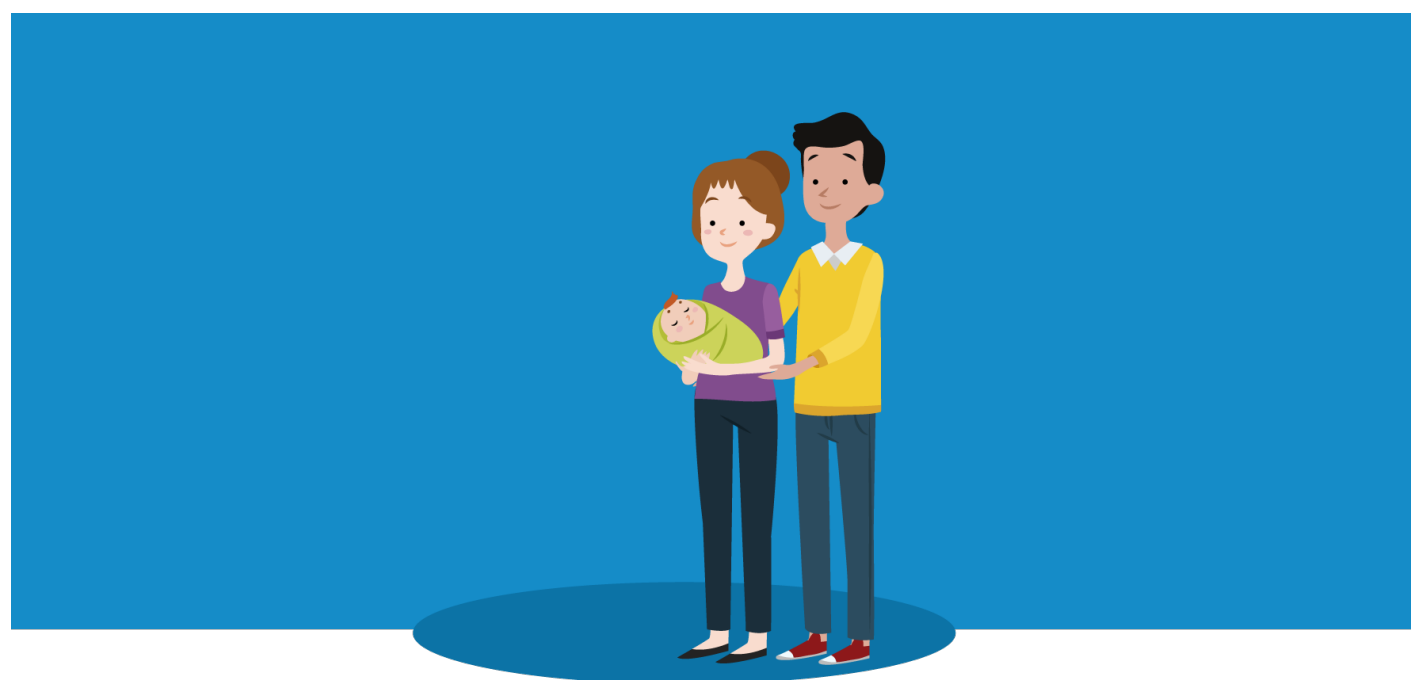
M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (7)



Il **Patto per l'inclusione sociale** si rivolge ai nuclei beneficiari:

- ❖ i cui componenti sono esclusi dal percorso lavorativo;
- ❖ che hanno già sottoscritto un progetto personalizzato attivo ai fini REI;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (8)

Attenzione! Qualora, in sede di valutazione preliminare, l'operatore del servizio sociale ravvisi che nel nucleo familiare siano presenti bisogni prevalentemente connessi alla sfera lavorativa, il beneficiario viene inviato ai Centri per l'Impiego per il tramite della Piattaforma





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (9)

Sia i beneficiari dei Patti per il lavoro che i beneficiari dei Patti per l'inclusione sociale maggiorenni sono tenuti a rispettare **precisi obblighi di attivazione**, pena la decadenza del beneficio



Per gli obblighi di attivazione legati al Patto per il Lavoro si rimanda al d.l. 4/2018 (art. 4, comma 8), mentre per quanto attiene agli obblighi relativi al Patto per l'inclusione sociale si deve far riferimento anche a quanto previsto dal d. lgs. 147/2017 (art. 7)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (10)

Tra i suddetti obblighi vi sono:

1. a comunicazione della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (**cosiddetta DID**);
2. la **sottoscrizione del Patto** e il rispetto dei relativi impegni, ad esempio:
 - partecipazione alle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione o ad altra iniziativa di politica attiva o di attivazione, previste nel Patto per il lavoro;
 - accettazione di almeno una di tre offerte congrue;
 - frequenza e impegno scolastico
 - comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



LA DID



NEW!

Attenzione! A partire dalle domande presentate dal 5 luglio 2022, la presentazione della domanda di Reddito di Cittadinanza vale come DID. Successivamente il Centro per l'Impiego provvederà alla convocazione delle persone interessate per la profilatura e la sottoscrizione del Patto per il Lavoro.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (11)



I beneficiari del Reddito di Cittadinanza sono inoltre tenuti alla partecipazione a **Progetti utili alla collettività (PUC)**, a titolarità dei Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, per un ammontare non inferiore a 8h settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di 16h complessive settimanali **(senza più il consenso di entrambe le parti)** e da svolgere presso il Comune di residenza. Le modalità operative saranno definite tramite apposito decreto.

NEW!



I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (12)

Sono **esclusi** dagli obblighi di attivazione lavorativa le seguenti tipologie di beneficiari:

- i soggetti di età inferiore a 18 anni
- gli occupati (redditi > a € 8.174 lavoro dipendente e a € 5.500 lavoro autonomo)
- i frequentanti regolare corso di studi
- i percettori di RdC pensionati
- i beneficiari della PdC
- i soggetti di età pari o superiore a 65 anni
- i soggetti con disabilità, come definita dalla legge 68/99, fatta salva ogni iniziativa di collocamento mirato e/o la loro volontaria adesione a percorsi personalizzati di inserimento sociale o lavorativo

NEW!



I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (13)

Possono essere **esonerati** dai suddetti obblighi e dalla presentazione della DID le seguenti tipologie di beneficiari:

- soggetti con carichi di cura di minori di tre anni (non più di un componente a nucleo);
- soggetti con carichi di cura di disabili gravi e non autosufficienti (come definiti ai fini ISEE) (non più di un soggetto per persona disabile grave o non autosufficiente);
- i lavoratori con reddito da lavoro dipendente o autonomo cui corrisponde un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti (working poor, incapienti);
- i frequentanti corsi di formazione;
- i lavoratori a basso reddito;
- altre fattispecie (es. donne in stato di gravidanza certificata, persone impegnate in percorsi di tirocinio, ecc.)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

I PERCORSI DI ATTIVAZIONE (14)



Attenzione! Non si considerano occupati i lavoratori a basso reddito, cioè i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (€ 8.174 per lavoro dipendente e € 5.500 per lavoro autonomo)

NEW!



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

LE PIATTAFORME DIGITALI (1)

Sono due le piattaforme digitali dedicate al Reddito di Cittadinanza per l'attivazione e la gestione dei Patti per il Lavoro e dei Patti per l'Inclusione Sociale



Una Piattaforma presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS), per il coordinamento dei Comuni - Piattaforma digitale per l'attivazione e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (GePI)



Una piattaforma presso l'ANPAL, nell'ambito del Sistema Informativo Unitario delle Politiche per il Lavoro (SIUPL), per il coordinamento dei Centri per l'Impiego;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

LE PIATTAFORME DIGITALI (2)

Le piattaforme rappresentano strumenti utili alla condivisione delle informazioni sia tra le amministrazioni centrali ed i servizi territoriali, sia nell'ambito dei servizi territoriali, tra centri per l'impiego e servizi sociali.

Tra le informazioni principali da condividere sulle piattaforme ci sono, ad esempio, l'avvenuta o mancata sottoscrizione del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale, l'esito delle verifiche sui requisiti di residenza e di soggiorno, i contenuti dei Patti, ecc.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI NEL REDDITO DI CITTADINANZA (1)

Il Reddito di Cittadinanza prevede anche un significativo investimento nel rafforzamento dei servizi che devono implementare la misura sui territori. In particolare:

- il Fondo per il Reddito di Cittadinanza finanzia, oltre ai benefici alle famiglie, anche l'infrastrutturazione dei Centri per l'Impiego e l'acquisizione, tramite l'ANPAL, di nuovo personale per l'accompagnamento dei beneficiari nei percorsi di attivazione lavorativa (cosiddetti 'navigator');





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI NEL REDDITO DI CITTADINANZA (2)

- Per il potenziamento dei servizi sociali concorrono la ‘quota servizi’ del Fondo Povertà, inizialmente prevista a finanziamento dei progetti personalizzati REI e ora destinata al Reddito di Cittadinanza, e le risorse del PON Inclusionione FSE 2014-2020 (Avviso 3/2016 - Avviso 1/2019 - Avviso 1/2021 PrIns
- a queste vanno aggiunte le risorse messe a disposizione dalle Regioni attraverso i POR-FSE e/o a valere sui propri bilanci regionali.

NEW!



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

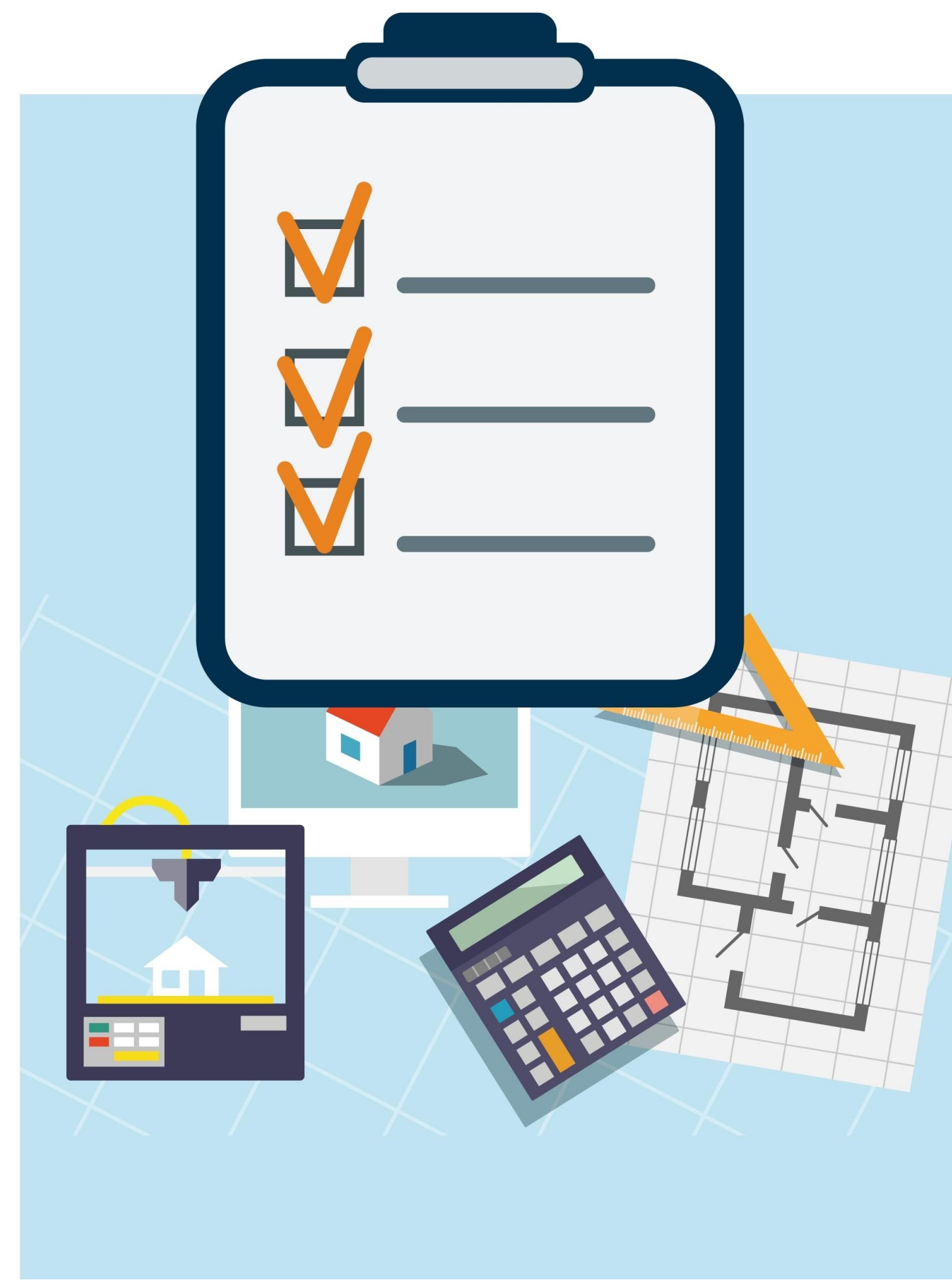
M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI NEL REDDITO DI CITTADINANZA (3)

Con il Reddito di Cittadinanza, anche i servizi e gli interventi necessari per la sua attuazione sono considerati **Livelli essenziali delle prestazioni (LEP)**, da garantirsi in modo uniforme su tutto il territorio nazionale

In particolare, i LEP da realizzarsi per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, sono:





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

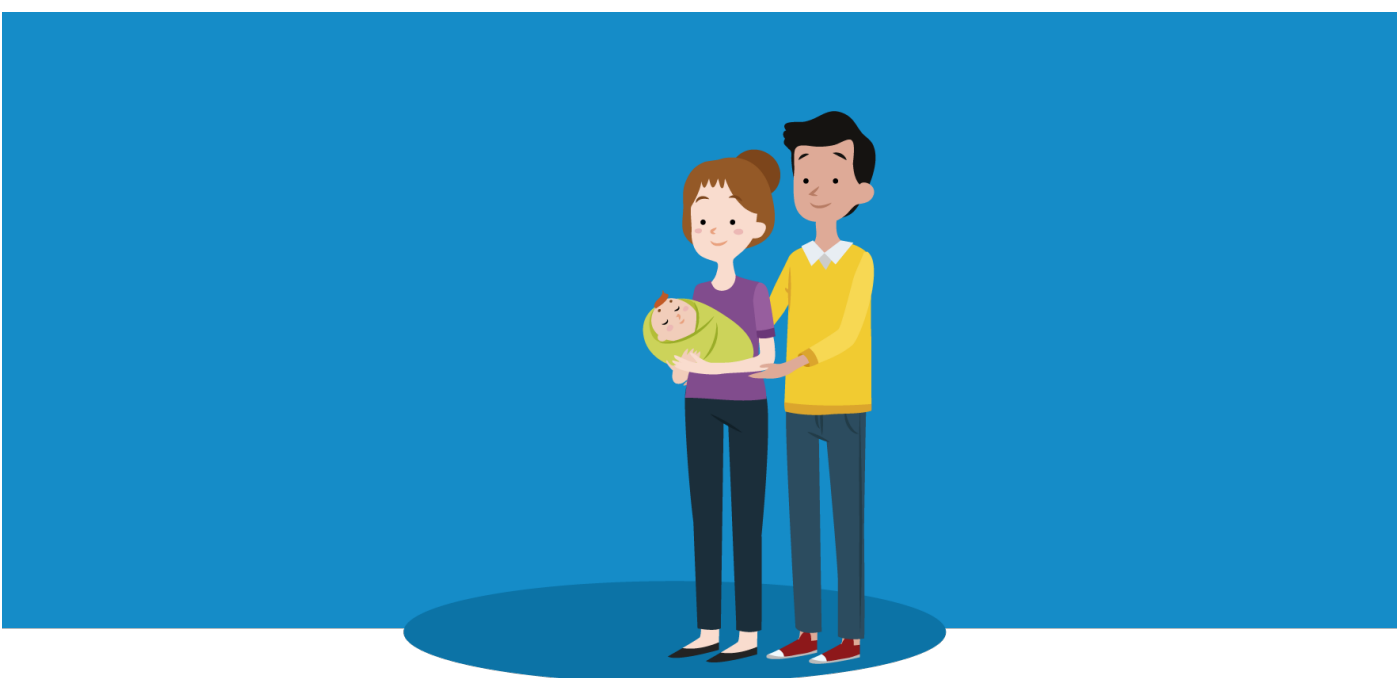
PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

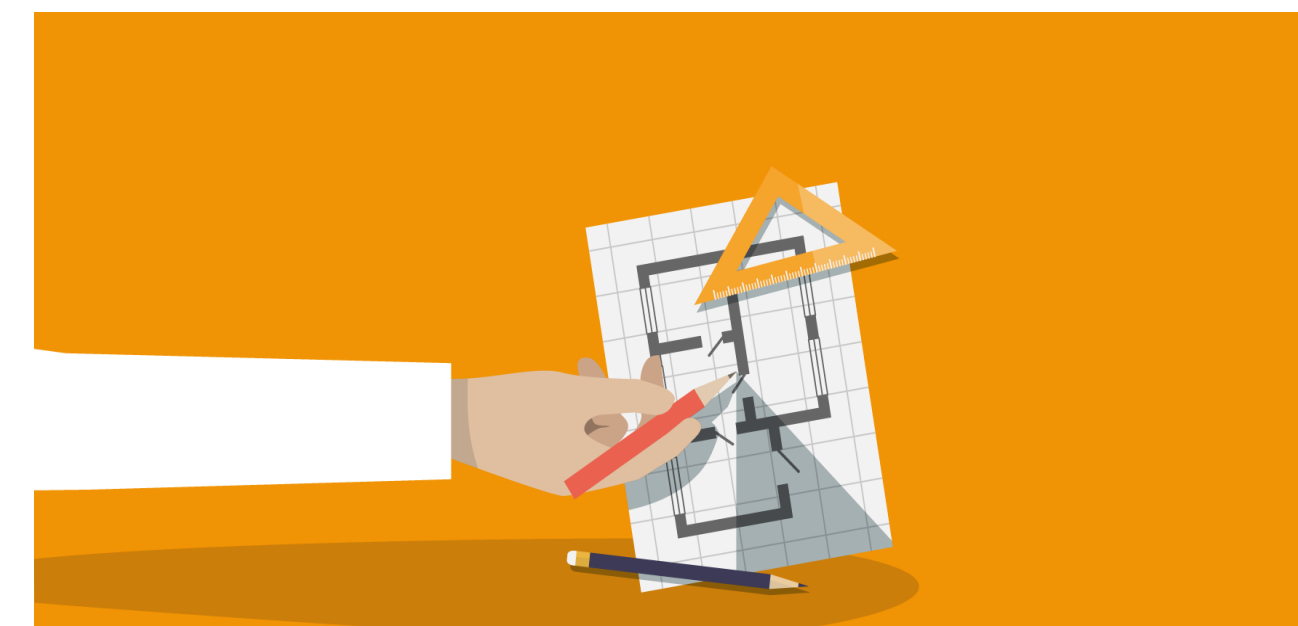
IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI NEL REDDITO DI CITTADINANZA (4)



La valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo



Il Patto per l'inclusione sociale e l'attivazione degli interventi relativi



Il Patto per il lavoro



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

GLI ATTORI (1)



Gli attori coinvolti nell'attuazione del reddito di cittadinanza sono molti, alcuni con funzione programmatica ed altri con funzione attuativa



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

GLI ATTORI (3)

- ✓ Al fine di agevolare l'attuazione del Reddito di Cittadinanza è costituita, nell'ambito della Rete della Protezione e dell'Inclusione Sociale, una **cabina di regia** come organismo di confronto permanente tra i diversi livelli di governo.
- ✓ La cabina di regia, presieduta dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è composta dai **componenti della Rete, dai responsabili per le politiche del lavoro nell'ambito delle giunte regionali e delle province autonome, da un rappresentante dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e da un rappresentante dell'INPS.**
- ✓ La cabina opera anche mediante articolazioni in sede tecnica, secondo modalità definite con decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali e consulta periodicamente le parti sociali e gli enti del Terzo settore rappresentativi in materia di contrasto della povertà.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

GLI ATTORI – IL MINISTERO DEL LAVORO



Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali compete:

- nell'ambito della Rete della protezione sociale, il supporto alla definizione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse della quota del Fondo Povertà dedicata al rafforzamento dei servizi;
- la ripartizione delle risorse della quota del Fondo Povertà, previa intesa in Conferenza Unificata, e del PON-Inclusione, per garantire ai beneficiari del Reddito di cittadinanza i livelli essenziali delle prestazioni previste dalla misura;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

GLI ATTORI – IL MINISTERO DEL LAVORO



- l'attività di indirizzo e supporto all'attuazione (es. predisposizione indirizzi e modelli operativi, comunicazione istituzionale);
- l'istituzione e la gestione della Piattaforma per il coordinamento dei comuni e la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (GePI);
- l'analisi, il monitoraggio, il controllo del programma del Reddito di Cittadinanza, tramite la Piattaforma per la Gestione dei Patti per l'Inclusione sociale (GePI), inserita nell'ambito del SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali);



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

GLI ATTORI – IL MINISTERO DEL LAVORO



- la valutazione del Reddito di cittadinanza;
- la redazione del rapporto annuale di monitoraggio dell'attuazione del Reddito di Cittadinanza, anche sulla base delle informazioni fornite da ANPAL e da INPS;
- di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e per il tramite di convenzioni con la Guardia di finanza, il controllo nei confronti dei beneficiari del Reddito di cittadinanza e il monitoraggio delle attività degli enti di formazione accreditati;
- la verifica ed il controllo del rispetto dei LEP sul territorio.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

GLI ATTORI - LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME

Le Regioni e le Province Autonome:

- adottano specifici atti di programmazione per l'implementazione del Reddito di Cittadinanza con riferimento ai servizi territoriali di competenza, in linea con il Piano Nazionale;
- attraverso gli atti di programmazione possono eventualmente integrare con risorse del proprio bilancio quelle previste dalla quota del Fondo Povertà destinata all'attuazione dei LEP;
- possono anche rafforzare gli interventi e i servizi connessi al Reddito di cittadinanza attraverso i loro POR;





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

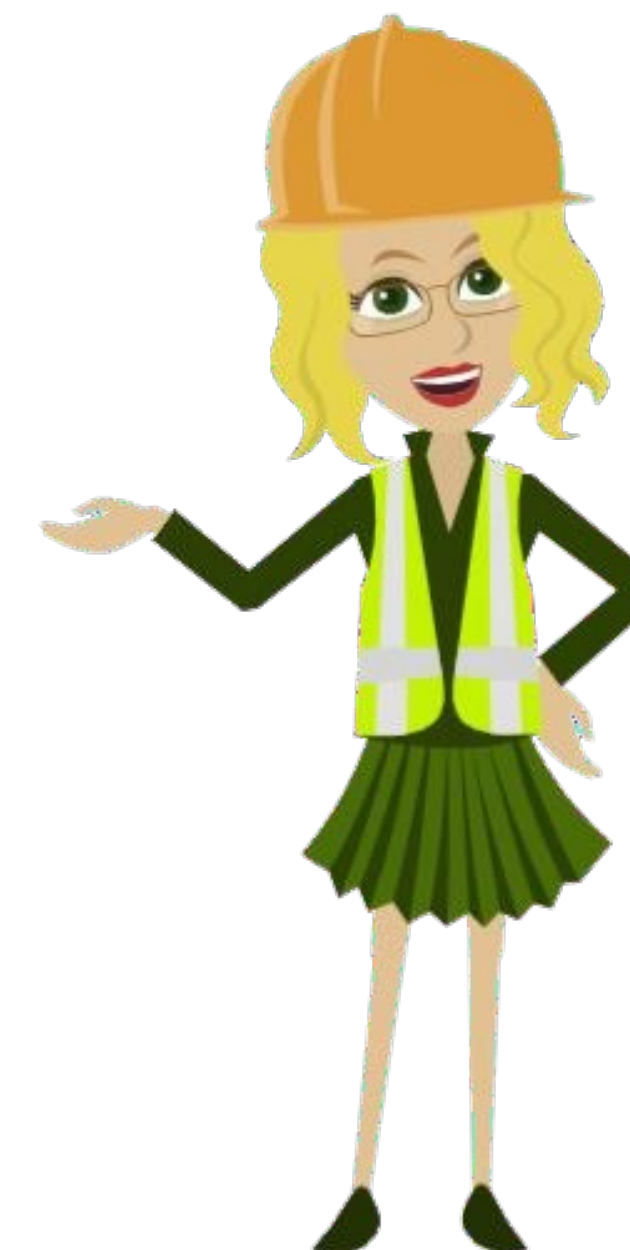
PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

GLI ATTORI - LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME

- individuano, qualora non già definite, le modalità di collaborazione e di cooperazione tra i servizi sociali e gli altri enti od organismi competenti per l'inserimento lavorativo, l'istruzione e la formazione, le politiche abitative e la salute, necessarie all'attuazione del Reddito di Cittadinanza disciplinando in particolare le modalità operative per la costituzione delle équipes multidisciplinari e per il lavoro in rete finalizzato alla realizzazione dei Patti per l'inclusione sociale.





GLI ATTORI – L'INPS

L'INPS:



- è responsabile della verifica dei requisiti relativi alla condizione economica del nucleo (tramite i propri archivi, anagrafe tributaria, pubblico registro automobilistico, ecc.), sia in fase di presentazione della domanda che in corso di erogazione del beneficio;
- ne comunica gli esiti ai Centri per l'Impiego e ai Comuni tramite le rispettive Piattaforme;
- dà mandato di pagamento alle Poste per l'erogazione della Carta RdC;
- applica le sanzioni e i recuperi degli indebiti agli utenti su indicazione dei servizi;
- con specifico provvedimento, sentito il MLPS, approva anche il modulo di domanda e i modelli annessi ed è responsabile del convenzionamento dei CAF.



GLI ATTORI (12)



I Comuni, in forma singola o associata, svolgono le seguenti funzioni:

- favoriscono l'informazione e la pubblicizzazione della misura;
- si raccordano con gli altri soggetti territoriali coinvolti nell'attuazione dei Patti per l'inclusione sociale (versante lavoro, istruzione, casa, salute, ecc.);
- realizzano i controlli e le verifiche anagrafiche (residenza e cittadinanza), attraverso l'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini ISEE con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali; effettuano tutti i controlli di loro competenza atti ad accertare dichiarazioni mendaci da parte dei beneficiari;



GLI ATTORI (13)



- sono responsabili delle prese in carico e della realizzazione degli interventi di inclusione sociale (convocazione dei beneficiari, analisi preliminare, definizione delle equipe multidisciplinare finalizzate alla definizione del quadro di analisi, attivazione dei sostegni previsti nel Patto di Inclusione, ecc.);
- sono titolari dei progetti utili alla collettività, sulla base di quanto definito dall'apposito decreto;
- adottano gli atti programmatici in materia di povertà in attuazione degli atti di programmazione Regionali, in cui definiscono gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi finanziabili a valere sulla quota del Fondo Povertà nonché delle risorse del PON e del POR



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

GLI ATTORI – POSTE E CAF



Le **Poste** sono responsabili della raccolta delle domande cartacee e dell'erogazione del beneficio tramite la carta RdC

I **CAF** e gli istituti di **Patronato** sono responsabili, insieme a Poste, della raccolta delle domande e dei moduli per la rilevazione dei redditi non riportati nell'ISEE per l'intera annualità, sulla base di un'apposita convenzione nazionale stipulata con INPS





GLI ATTORI (11)



- **I Servizi per l'impiego** (Centri per l'Impiego ed altri soggetti accreditati) sono gli enti responsabili della ricezione della DID (dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro);
- convocano direttamente il richiedente il Reddito di Cittadinanza qualora sussista per almeno un componente del nucleo familiare almeno uno dei requisiti previsti all'art. 4, comma 5, del d.l. 4 del 28 gennaio del 2019;
- predispongono i Patti per il lavoro e partecipano, quando necessario, alle equipe multidisciplinari per la definizione di percorsi di attivazione dei beneficiari con bisogni complessi, nell'ambito dei Patti per l'inclusione sociale;
- verificano il rispetto degli impegni da parte dei beneficiari e informano l'INPS sulla conformità del Patto per il lavoro.



GLI ATTORI – L'ANPAL

L'ANPAL



- è responsabile del coordinamento dei Centri per l'Impiego e dello sviluppo della relativa piattaforma informatica nell'ambito del SIUPL (Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro);
- collabora alla definizione e all'aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro;
- si raccorda con il Regioni, MLPS, INPS e i centri per l'impiego per lo scambio di dati relativi all'attuazione del Reddito di Cittadinanza;
- definisce, di concerto con la Conferenza Unificata Stato-Regioni, gli indirizzi e i modelli nazionali per la redazione del Patto per il lavoro.
- È altresì responsabile di definire le modalità operative e l'ammontare dell'assegno di ricollocazione da corrispondere ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza, nonché del monitoraggio mensile delle risorse relative.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

GLI ATTORI (14)

Gli enti di formazione accreditati possono stipulare, presso i centri per l'impiego e presso i soggetti accreditati, un Patto di formazione con il quale garantiscono al beneficiario un percorso formativo o di riqualificazione professionale, anche mediante il coinvolgimento di Università ed enti pubblici di ricerca





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

INTRODUZIONE AL REDDITO DI CITTADINANZA ●●●

GLI ATTORI (15)

Tra gli altri soggetti coinvolti e coinvolgibili nell'implementazione del Reddito di Cittadinanza ricordiamo:



Gli enti di terzo settore che operano in raccordo con i Comuni, in forma singola o associata e possono partecipare alla pubblicizzazione della misura e sono coinvolti nell'attuazione degli interventi relativi al Patto per l'inclusione sociale

I servizi specialistici (es. salute mentale e dipendenze) che possono prendere in carico il beneficiario nel caso di bisogni complessi di matrice sanitaria

